

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE
VINI E OLI

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I. - parte integrante del I aggiornamento del Piano T. di Prevenzione della Corruzione approvato con delibera C. n. 2 del 29/1/2016)

2017 – 2019

1. Attività istituzionali

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio è un Ente Pubblico Istituzionale della Regione Siciliana, sottoposto a vigilanza della Regione, istituito con la legge regionale n. 64 del 1950 che, riconoscendo il carattere strategico del settore vitivinicolo in Sicilia dotò la regione di un organismo specializzato che si occupasse della tutela e valorizzazione di tale comparto.

Nel corso degli anni i compiti dell'Ente sono stati sottoposti ad alcune modifiche, sostanzialmente in direzione dell'ampliamento degli stessi includendo nella sfera di operatività dell'Ente in un primo momento anche la tutela dell'uva da tavola, e successivamente il settore oleario.

Le principali norme che ne regolano obiettivi e funzionamento sono le seguenti:

- Legge regionale 18 luglio 1950 n. 64 "Istituzione in Sicilia dell'Istituto regionale della Vite e del Vino"
- Decreto Assessore Agricoltura e Foreste 21 dicembre 1951 n. 12 "Statuto-regolamento dell'Istituto Regionale della vite e del Vino"

- Legge regionale 30 luglio 1973 n. 28 "Provvidenze per la vitivinicoltura", art. 6 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell' uva da tavola Italia di Canicattì e dei prodotti della relativa trasformazione).

- Legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17. Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2005. Art. 44.(Composizione e nomina del consiglio di amministrazione e del direttore generale)

- Legge Regionale 8 febbraio 2007 n. 2 "Disposizioni Programmatiche e finanziarie 2007 (L'Istituto Regionale della Vite e del Vino è riconosciuto quale ente di ricerca della Regione siciliana)

- Delibere CdA n. 107/2009 e n.3/2010 e Giunta di Governo n. 470/2009 e n. 566/2009 (Approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto regionale della Vite e del Vino)

- L.R.. 24.11.2011 n. 25 "Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio" Art. 16 (vengono aggiunti compiti di promozione e tutela dell' dell'olio extravergine di oliva, dell'oliva da mensa e di certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia)

- Delibera Commissariale IRVO n. 3 del 04.05.12 "Modifica Statuto Regolamento art. 16 l.r. 25/11-Modifica denominazione Ente", approvata dalla Giunta di Governo Regionale.

I servizi resi dall'Ente sono molteplici e spaziano dall'assistenza tecnico viticola, enochimica e microbiologica all'assistenza sulla normativa di settore, alla selezione e organizzazione di incontri promozionali e fieristici, alla formazione degli addetti del settore, all'analisi di laboratorio di prodotti enologici e oleari, di acque e terreni, analisi sensoriali, elaborazione di cartografie ai più recenti e importanti servizi connessi con la certificazione e controllo dei vini e degli Oli siciliani DOP e IGP.

Le attività rivolte all'utenza sono state codificate nella "*Mappa dei Servizi*", completa della struttura responsabile e dei termini di conclusione dei relativi provvedimenti,; la Mappa è stata adottata ai sensi ed in applicazione dell'art.2 l.r. 5/11, ed aggiornata in ultimo con DDG 293 del 30/6/2014, secondo quanto previsto dalla Direttiva dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica n. 71041 del 28.05.2014.

La Mappa è consultabile sul sito istituzionale all'indirizzo www.irvos.it in homepage nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in quella "servizi istituzionali".

2. Struttura organizzativa

L'Istituto svolge i propri compiti presso:

- la sede di Palermo, centro direzionale e amministrativo nonché sede del laboratorio centrale accreditato ACCREDIA
- la sede periferica di Marsala, dotata di uffici, laboratorio accreditato ACCREDIA e di una moderna Cantina sperimentale realizzata presso l'Istituto di Istruzione Superiore Abele Damiani di Marsala.
- La sede periferica di Milazzo, dotata di laboratorio accreditato ACCREDIA
- La sede periferica di Alcamo, dotata di laboratorio
- Lo sportello operativo di Canicattì

L'articolazione delle strutture dell'IRVO - nelle more dell'approvazione da parte degli organi di vigilanza della Delibera C.S. 4/2015 di modifica del Funzionigramma, ai sensi dell'art. 49 c. 1 e 6 della L.R. 9/2015 - è la seguente:

DIREZIONE

Competenze attribuite dallo Statuto e dal Regolamento di Organizzazione

U.O. SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI(Funzionale al Commissario /CdA)

Competenze attribuite dal regolamento di organizzazione
Contenzioso e Affari Legali

U.O.UFFICIO DI DIREZIONE

Attività di supporto al Direttore Generale nell'applicazione del Dec. Legislativo n. 286/99 e smi in materia di valutazione della Dirigenza e di controlli interni di gestione.

Snellimento procedimenti amministrativi, attuazione normative in materie di trasparenza ed efficienza.

Strategie e programmi per lo sviluppo dell'enoturismo in Sicilia.

Coordinamento , gestione e promozione delle "Strade del Vino "(L.R. 5/2002)

Gestione Full Service

Acquisto beni e servizi

U.O. CONTABILITA' E BILANCIO

Predisposizione Bilanci preventivi e consuntivi ed atti consequenziali

Predisposizione variazioni e/o storni di bilancio

Gestione degli impegni di spesa e degli accertamenti, dei mandati e delle reversali

Tenuta del Giornale di Cassa

Fatturazione attiva e passiva ed adempimenti IVA

Gestione rapporti con la Regione per il trasferimento somme ed altri adempimenti previsti dalla legge

Gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori dell'Ente

U.O. RISORSE UMANE

Stato giuridico ed economico del personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato
IRVO

Formazione e aggiornamento del personale interno IRVO

Gestione del Fondo indennità di buonuscita del personale

Personale in quiescenza

U.O. CONTROLLO STRATEGICO

Competenze attribuite dal regolamento di Organizzazione
(Il Dirigente preposto non è titolare di Unità Operativa)

U.O. ATTIVITA' FIERISTICA ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Organizzazione e partecipazione a fiere e iniziative del settore enologico ed oleario.

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Applicazione dei regolamenti UE in materia di certificazione e controllo dei vini e degli oli a DOP/IGP e della normativa nazionale di recepimento.

Applicazione Regolamento Irvo quale organismo di controllo

Programmi e interventi in materia di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.

Sviluppo di reti di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, tecnologie nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.

Sviluppo di progetti di ricerca nell'ambito della sostenibilità ambientale e dell'eco-compatibilità.

Coordinamento delle seguenti attività:

- Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle diverse discipline scientifiche che investono i processi delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale.
 - Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle biotecnologie applicate all'enologia ed alla viticoltura ed al settore olivicolo-oleario.
 - Agrometeorologia e climatologia applicata alla vite ed all'olivo :modelli predittivi
 - Sistemi informativi territoriali
 - Servizi di assistenza tecnica alle imprese del settore vitivinicolo ed olivicolo ed oleario.
 - Formazione nell'ambito del settore vitivinicolo ed olivicolo –oleario.
- Attività di collaborazione con Centri di Ricerca, Università, Enti, etc. per l'organizzazione e la realizzazione di progetti di ricerca, sperimentazione e formazione.

Sistema informativo

Acquisizione , diffusione e disseminazione delle innovazioni di prodotto e/o di processo relativi ai temi di cui sopra in favore dei soggetti delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia.

Attività di ricerca e sperimentazione relativi ai temi di cui sopra in collaborazione con Università , Enti di ricerca ed altri soggetti pubblici e privati.

Collaborazione con Consorzi di tutela e Comitati Promotori su proposte di disciplinare per il riconoscimento modifiche delle denominazioni di origine.

U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI

Applicazione dei regolamenti U.E. in materia di protezione e controllo dei vini a DOP e IGP e della normativa europea e nazionale di recepimento

Segreteria Organismo di Controllo

Gestione del processo di certificazione dei vini a DOP.

Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dei dati viticoli ed enologici di carattere regionale, nazionale ed internazionale.

Normativa regionale, nazionale e comunitaria di settore con informazione e consulenza alle aziende.

Collaborazione con il MIPAF per le proposte di regolamenti comunitari e relativi decreti ministeriali che regolano il settore vitivinicolo.

Collaborazione con la Regione per le proposte legislative ed attuative in materia vitivinicola e pareri tecnici su proposte di disciplinare per il riconoscimento o modifiche delle denominazioni di origine.

Collaborazione con Consorzi di tutela e Comitati promotori su proposte per il riconoscimento o modifiche dei disciplinari.

U.O.ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLI

Applicazione dei regolamenti UE in materia di protezione e controllo degli Oli a DOP e IGP e della normativa europea e nazionale di recepimento.

Segreteria Organismo di controllo.

Raccolta, elaborazione , analisi e diffusione dei dati olivicoli ed oleari di carattere regionale, nazionale ed internazionale.

Normativa regionale, nazionale e comunitaria di settore con informazione e consulenza alle aziende.

Collaborazione con il MIPAF ELA Regione per proposte legislative e attuative per il settore olivicolo-oleario.

Collaborazione con Consorzi di tutela e comitati promotori su proposte per il riconoscimento o modifiche dei disciplinari.

Coordinamento degli auditor IRVO.

U.O. LABORATORI MULTISITO IRVO (Palermo, Marsala, Milazzo ed Ispica)

Coordinamento delle competenze territoriali e periferiche (Sportello tecnico-informativo di Alcamo e Canicattì).

Coordinamento attività del Sistema di Gestione per la Qualità dei Laboratori Multisito (Palermo, Marsala, Milazzo) e per l'accreditamento con l'Ente nazionale ACCREDIA ai fini del mantenimento delle autorizzazioni ministeriali al rilascio della certificazione ufficiale nel settore enologico ed oleario.

Gestione efficace dei campioni destinati alla certificazione a DOP.

U.O. RICERCA, SPERIMENTAZIONE E TRASFERIMENTO INNOVAZIONE NELLE FILIERE VITIVINICOLA ED OLIVICOLA –OLEARIA

Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle diverse discipline scientifiche che investono i processi delle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale.

Gestione di progetti di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo, e olivicolo-oleario.

Gestione dei vigneti sperimentali e della Cantina Sperimentale di Marsala.

Agrometeorologia e climatologia applicata alla vite ed all'olivo: modelli predittivi.

Sistemi informativi territoriali.

U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE

Attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito della microbiologia enologica e delle biotecnologie applicate all'enologia e alla viticoltura ed al settore olivicolo-oleario.

Gestione dei progetti di ricerca industriale, ricerca applicata, sperimentazione e sviluppo precompetitivo nel settore vitivinicolo ed olivicolo-oleario.

Attività di assistenza alle aziende vitivinicole ed olivicole –olearie per problemi di natura microbiologica.

Attività di formazione, nell'ambito della microbiologia enologica e delle biotecnologie applicate alla vitivinicoltura ed al settore olivicolo-oleario, dei tecnici delle aziende viti

Cartografia dei suoli e pedologia.

Servizi di assistenza tecnica alle imprese viticole ed enologiche ed a quelle del comparto olivicolo.

Formazione nell'ambito della viticoltura e dell'enologia.

U.O. SUPPORTO AMMINISTRATIVO E START UP PROGETTI

Attività di supporto amministrativo, finanziario e contabile dell'Area Tecnico-Scientifica ed alle sue relative Unità Operative.

Start up Progetti: Individuazione, monitoraggio ed assistenza per la predisposizione dei progetti a valenza regionale, nazionale e comunitaria.

Attività di monitoraggio amministrativo, finanziario e contabile dei progetti tecnico-scientifici di cui l'IRVO è beneficiario.

Con delibera C.S. n. 4 del 2/9/2015 (pubblicata sul sito istituzionale, sez. Amministrazione Trasparente), l'IRVO si è dotato di un nuovo Funzionigramma, approvato con delibera della Giunta di Governo n. 222 del 22.06.2016 e con DDS n.6110 del 6.10.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea. Lo stesso prevede la riduzione del 30 % delle strutture operative, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 9/2015.

3. Responsabile della Trasparenza

Ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/13 è "Responsabile per la Trasparenza" (RT) il Direttore dell'IRVO, n.q. di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

I compiti principali del Responsabile sono i seguenti:

- provvede alla predisposizione e all'aggiornamento annuale del P.T.T.I;
- espleta attività di vigilanza continua sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dei dati;
- segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione, previsti dalla normativa vigente, all'U.P.D. (attualmente all'U.O. Personale), ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile segnala, altresì, le criticità al vertice politico dell'Amministrazione e all'O.I.V., allorché costituito, ai fini dell'attivazione degli eventuali interventi di loro competenza;
- vigila sull'applicazione ed aggiornamento delle linee guida adottate per la gestione del sito web istituzionale.
- controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43, comma 4, D.Lgs. 33/2013) previsto dall' art. 5 del medesimo decreto.

4. Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza per gli enti pubblici sono definiti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevede l'obbligo di garantire la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;

La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

5. Collegamenti con il piano della performance

Come già riportato nel PTPC, persistendo lo stato di attesa della emanazione delle disposizioni attuative dell'art. 11 della legge regionale 5 aprile 2011 (e del connesso regolamento, pubblicato nella GURS n. 42 del 5 ottobre 2012 ma da modificare in esecuzione delibera della Giunta regionale n. 138 del 10 aprile 2013), il collegamento con l'azione amministrativa, anche per il 2017 sarà assicurato dalla pubblicazione della Direttiva - Piano d'azione - adottato in base alle disposizioni vigenti, e del Report del CdG relativo all'anno precedente, sulla sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Performance".

6. Predisposizione del P.T.

Per l'aggiornamento ed attuazione del programma, il responsabile della trasparenza si avvale dei dirigenti dell'IRVO che, ciascuno per le proprie funzioni ed ai sensi dell'art. 43, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, garantiscono il tempestivo e regolare flusso dei dati di pertinenza, la loro completezza e veridicità nonché il loro aggiornamento nel rispetto dei termini stabiliti dalle norme vigenti.

7. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Anche considerato l'esito negativo della richiesta di interventi e contributi da parte degli stakeholder (nessun riscontro a seguito dell'apposito invito pubblicato sul sito in data 30/01/2017) l'Istituto, incentiverà il canale permanente di segnalazioni sulla trasparenza attraverso la specifica web mail presente nei *contatti*, in connessione con il servizio di "Customer Satisfaction". Il dirigente responsabile, relaziona in merito al RT.

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di inserire il tema della trasparenza, nonché quello della prevenzione della corruzione, all'interno degli incontri che saranno programmati nell'ambito delle diverse attività istituzionali.

E' stato predisposto un sistema di rilevazione degli accessi, distinti per tipologia di informazioni; il responsabile tecnico del sito fornisce al RT l'elaborazione di statistiche sugli accessi al portale. ed alle diverse sezioni

Nel corso del 2017 si intende introdurre la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti sulla qualità, accessibilità e usabilità dei dati pubblicati sul sito istituzionale.

8. Pubblicazioni - Griglia degli obblighi

Il Responsabile della trasparenza si avvale dei responsabili delle diverse strutture, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il dettaglio dei soggetti coinvolti e che garantiscono la correttezza dei dati inseriti, è individuato nella "griglia degli obblighi" (allegato PTTI/1) di cui al punto 3.1.2 del PTPC. Nella griglia sono riportati gli adempimenti previsti per il triennio.

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile della trasparenza e dei soggetti di cui sopra pubblica i dati secondo le scadenze previste e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalle vigenti normative.

Per i contenuti non espressamente inclusi e regolati dalla "griglia degli obblighi", o da specifiche disposizioni (news, avvisi, ecc.), la pubblicazione viene effettuata con le modalità ed i termini previsti dalle vigenti linee guida per la gestione ed aggiornamento del sito istituzionale.

Il monitoraggio per la verifica dei dati, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/13 è curata dal Responsabile della Trasparenza, anche tenuto conto delle specifiche comunicazioni fornite dei dirigenti competenti.

9. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione.

10. Disposizioni finali

Il presente P.T.T.I. sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni Generali", sotto-sezione di secondo livello "Programma per la Trasparenza e l'Integrità", ove verranno pubblicati anche la griglia degli obblighi ed i successivi aggiornamenti annuali.

Palermo

Il Commissario Straordinario IRVO
Dr. Marcello Giacone

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
Direttore Generale - Dr. Vincenzo Cusumano